

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) con Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 78 del 03/01/2003 ora U.O.D. 50.09.04 Edilizia residenziale pubblica – Osservatorio regionale sulla casa. Ufficio casa – Monitoraggio ACER, ai sensi dell'art.6, comma 3, della Legge 179/92, si è provveduto a convertire in c/capitale i contributi in c/interesse assegnati a favore della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81" ai sensi del Bando di concorso pubblicato con il VII biennio della legge 457/78 e s.m.i. per la realizzazione di un intervento costruttivo di n. 28 alloggi nel comune di San Valentino Torio (SA);
- b) con successivo Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 613 del 06/11/2006, è stato concesso a favore della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81" un contributo provvisorio in c/capitale di € 589.474,53 per la realizzazione dell'intervento costruttivo per n. 28 alloggi nel comune di San Valentino Torio (SA);
- c) la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 613 del 06/11/2006 e n. 752 del 30/10/2007, ha erogato a favore della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81", due anticipazioni per S.A.L. per un importo di € 412.632,18, pari al 70% del contributo provvisorio concesso;
- d) la Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81" ha provveduto ad assegnare ai soci i 28 alloggi realizzati ed ha trasmesso alla Regione Campania, per ciascuno di essi, la documentazione prevista per il successivo rilascio dei certificati attestanti il possesso dei requisiti di legge per beneficiare dei contributi regionali in parola;
- e) l'ex Settore Edilizia Pubblica Abitativa a seguito della documentazione prodotta dalla Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81" ha rilasciato a favore dei soci assegnatari degli alloggi realizzati in San Valentino Torio (SA), i relativi certificati attestanti il possesso dei requisiti di legge, con indicazione del contributo in c/capitale loro spettante e i relativi vincoli, tra cui l'obbligo di utilizzo dell'alloggio a titolo di abitazione principale, come richiamato dalla delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/2001 di approvazione delle "Linee di indirizzo per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata e/o convenzionata";
- f) la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 461 del 20/11/2009 ha concesso a favore della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81", per la realizzazione dei 28 alloggi in San Valentino Torio (SA), un contributo definitivo dell'ammontare di € 789.063,40 e, contestualmente, ha liquidato a saldo l'importo di €. 376.431,22 quale saldo dei contributi ancora spettanti, da riconoscere successivamente ai soci aventi i requisiti previsti dalla legge, tra cui il sig. Migliaro Carmine, C.F. MGLCMN67R07I377R nato a San Valentino Torio (SA) il 07/10/1967 portandolo in detrazione dal prezzo di trasferimento degli alloggi in sede di assegnazione pubblica degli stessi.

CONSIDERATO che:

- a) ogni beneficiario di un contributo di edilizia agevolata concesso per l'acquisto della prima casa ha l'obbligo, previsto dalla normativa vigente in materia di edilizia agevolata, di trasferire la residenza nell'alloggio e di utilizzare lo stesso a titolo di abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni, pena la decadenza dal contributo;
- b) tale obbligo in capo al socio, espressamente previsto dalla normativa vigente in materia di edilizia agevolata, è chiaramente riportato sia all'art. 13 della delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/2001, di approvazione delle "Linee di indirizzo per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata e/o convenzionata", che dal certificato regionale sul possesso dei requisiti di legge rilasciato a suo nome;
- c) dagli esiti di accertamenti esperiti dal Nucleo Operativo dei Carabinieri del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore, trasmessi a questa Direzione in data 27/03/2014, è emerso che il socio Migliaro Carmine alla data del 22/02/2014 non è stato rintracciato nell'immobile assegnatogli perché residente in San Valentino Torio alla Via Cesina Pugliano n.26 e non aveva ancora provveduto a trasferire la residenza nell'alloggio sociale, assegnatogli in data 22/11/2006 e definitivamente in data 13/12/2010, contravvenendo in tal modo all'obbligo di utilizzare lo stesso alloggio a titolo di abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla sua assegnazione effettuata dalla Cooperativa Edilizia il "Iniziativa 81";
- d) con nota prot. n. 021779 del 31/03/2015, rimasta priva di riscontro in ordine alla sua ricezione, la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha comunicato al socio Migliaro Carmine l'avvio del procedimento di revoca del contributo in oggetto in quanto " ... alla data del 22/02/2014, non aveva ancora provveduto a trasferire la residenza nell'alloggio sociale assegnato dalla Cooperativa edilizia Iniziativa 81, contravvenendo così all'obbligo per l'assegnatario, o per altro componente il suo nucleo familiare, di utilizzare lo stesso a titolo di abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni, a partire dal 22/11/2006 data del verbale di assegnazione dell'alloggio da parte del C.d.A. della Cooperativa";

e) con nota prot. n.0195997 del 16/03/2017, ricevuta dal destinatario in data 05/04/2017, la Direzione Generale per il Governo del Territorio ha di nuovo comunicato al socio Migliaro Carmine l'avvio del procedimento di revoca del contributo in oggetto, per le stesse motivazioni;

f) che con nota del 27/06/2017, acquisita al prot. n. 0495082 di questo Ufficio in data 18/07/2017, pertanto oltre il termine dei dieci giorni previsti dall'art. 10 bis della legge 241/1990 e s.m.i., il socio Migliaro Carmine ha fornito le proprie controdeduzioni in merito alla comunicazione di inizio del procedimento di revoca di cui al punto precedente, evidenziando che il mancato trasferimento della residenza e dell'occupazione dell'alloggio sociale è dovuto essenzialmente al fatto che gli alloggi non erano ultimati e al mancato rilascio da parte del Comune di San Valentino Torio del certificato di agibilità degli alloggi realizzati, richiesto dalla Cooperativa edilizia "Iniziativa 81".

RITENUTO:

a) di non poter accogliere le controdeduzioni presentate con la nota del 27/06/2017 dal socio Migliaro Carmine:

a.1 perché le stesse sono state prodotte ben oltre il termine dei dieci giorni dalla ricezione della raccomandata di avviso dell'avvio del procedimento di revoca contributo, fissati dalla legge 241/1990 e s.m.i. e richiamato nella nota regionale prot. n.0195997 del 16/03/2017;

a.2 perché, riguardo il mancato rilascio del certificato comunale di agibilità degli alloggi portato a sostegno del mancato trasferimento della residenza nell'alloggio sociale, va precisato che non risulta agli atti di questo Ufficio che il Comune di San Valentino Torio abbia provveduto ad interrompere i termini previsti dal comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, né che l'abbia formalmente negata, pertanto l'agibilità richiesta dalla Cooperativa sarebbe attestata per la formazione del silenzio assenso, così come previsto dal comma 4 dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001. In ogni caso, la condizione di inagibilità, quale legittimo impedimento all'occupazione dell'alloggio, non può essere frutto di una dichiarazione di parte, ma deve necessariamente essere certificata dal competente Ufficio del comune dove è localizzato l'alloggio, cosa che nel caso in specie non risulta agli atti di questo Ufficio;

b) di dover disporre nei confronti del Sig. Migliaro Carmine, socio della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81", la decadenza dal beneficio concesso con il Bando di Concorso pubblicato ai sensi del VII biennio della legge 457/78 e s.m.i., consistente nella erogazione di un contributo in c/capitale per l'acquisto di un alloggio da destinare ad abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data della sua assegnazione;

c) di dover disporre, contestualmente, la revoca del contributo regionale di € 28.405,12, concesso a favore del socio Migliaro Carmine, con Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 461 del 20/11/2009, ora U.O.D. 50.09.04 Edilizia residenziale pubblica – Osservatorio regionale sulla casa. Ufficio casa – Monitoraggio ACER per l'assegnazione in proprietà dell'alloggio realizzato dalla Cooperativa edilizia "Iniziativa 81" nel Comune di San Valentino Torio (SA);

d) di dover provvedere al recupero dell'importo complessivo di €. 31.150,69, composto da € 28.405,12 relativi al contributo percepito e da €. 2.745,57 relativi all'ammontare degli interessi legali dalla data di concessione del contributo del 20/11/2009 alla data di repertorazione del presente Decreto;

e) di dover provvedere successivamente a predisporre apposita ingiunzione fiscale, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910, per il recupero coatto delle somme che il sig. Migliaro Carmine deve restituire, nel caso in cui la stessa non dovesse ottemperare a quanto disposto dal presente provvedimento entro il termine perentorio fissato;

f) di dover disporre che il socio Migliaro Carmine versi la somma complessiva di €. 31.150,69 sul conto corrente di Tesoreria n. 40/5 che questa Regione intrattiene con il SanPaolo Banco di Napoli – Ufficio Enti Diversi – Via Forno Vecchio 80100 Napoli – IBAN: IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005 (ABI 01010 – CAB 03593), entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, precisando, che l'operazione di accredito dovrà riportare la seguente causale: *"Restituzione contributo – da accreditare sul capitolo 2680 delle entrate del Bilancio Regionale 2017"*;

g) di dover disporre, successivamente al recupero dell'importo di cui al punto precedente, la revoca del certificato regionale emesso a favore del sig. Migliaro Carmine, con il quale la Regione Campania ha attestato il possesso dei requisiti soggettivi per fruire del contributo regionale, di cui al Bando di Concorso cui ha partecipato la cooperativa edilizia "Iniziativa 81", ed ha quantificato in € 28.405,12 il contributo ad essa spettante.

VISTO :

a) la Legge 457/78 e s.m.i.

b) la Legge 179/92 e s.m.i.

c) la delibera di G.R. n. 1371 del 30/03/2001 di approvazione delle "Linee di indirizzo per l'esecuzione degli interventi di edilizia agevolata e/o convenzionata"

d) la nota di avvio del procedimento di revoca del contributo prot. n. 16/03/2017 del 16/03/2017;

e) la nota del Sig. Migliaro Carmine del 18/07/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento geom. Esposito Giovanni, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. 50.09.04 Edilizia residenziale pubblica – Osservatorio regionale sulla casa. Ufficio casa – Monitoraggio ACER arch. Massimo Pinto

D E C R E T A

per i motivi di cui alle premesse che si intendono integralmente riportati

- 1) di prendere atto che dagli esiti di accertamenti esperiti dal Nucleo Operativo dei Carabinieri del Reparto Territoriale di Nocera Inferiore, trasmessi a questa Direzione in data 27/03/2014, è emerso che il socio Migliaro Carmine alla data del 22/02/2014 non è stato rintracciato nell'immobile assegnatogli perché residente in San Valentino Torio alla Via Cesina Pugliano n.26 e non aveva ancora provveduto a trasferire la residenza nell'alloggio sociale, assegnatogli in data 22/11/2006 e definitivamente in data 13/12/2010, contravvenendo in tal modo all'obbligo di utilizzare lo stesso alloggio a titolo di abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla sua assegnazione effettuata dalla Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81";
- 2) di prendere atto che la violazione dell'obbligo di utilizzo dell'alloggio a titolo di abitazione principale comporta per l'assegnatario la decadenza dal beneficio al quale è stato ammesso, con la conseguente revoca del contributo e il recupero da parte della Regione Campania delle somme liquidate a suo favore, maggiorate degli interessi legali maturati;
- 3) di non poter accogliere le osservazioni presentate dal Sig. Migliaro Carmine, nato a San Valentino Torio (SA) il 07/10/1967, C.F. MGLCMN67R07I377R, socio della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81", per i seguenti motivi:
 - 3.1 perché le stesse sono state prodotte ben oltre il termine dei dieci giorni dalla ricezione della raccomandata di avviso dell'avvio del procedimento di revoca contributo, fissati dalla legge 241/1990 e s.m.i. e richiamato nella nota regionale inviata con prot. n.0195997 del 16/03/2017, ricevuta dal destinatario in data 05/04/2017;
 - 3.2 perché le controdeduzioni fornite successivamente comunque non dimostrano il rispetto dell'obbligo, imposto dalla normativa vigente in materia di edilizia agevolata, di trasferire la propria residenza nell'alloggio sociale assegnatogli dalla Cooperativa e di utilizzare lo stesso a titolo di abitazione principale per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di sua assegnazione e/o consegna;
- 4) di prendere atto che la violazione dell'obbligo di utilizzo dell'alloggio a titolo di abitazione principale comporta per lo stesso assegnatario la decadenza dal beneficio al quale è stato ammesso, con la conseguente revoca del contributo e il recupero da parte della Regione Campania delle somme liquidate a suo favore, maggiorate degli interessi legali maturati;
- 5) di disporre nei confronti del Sig. Migliaro Carmine, socio della Cooperativa Edilizia "Iniziativa 81", la decadenza dal beneficio concesso con il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 461 del 20/11/2009 ora U.O.D. 50.09.04 Edilizia residenziale pubblica – Osservatorio regionale sulla casa. Ufficio casa – Monitoraggio ACER, consistente nella erogazione di un contributo in c/capitale per l'acquisto di un alloggio da destinare ad abitazione principale per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data della sua assegnazione;
- 6) di disporre la revoca del contributo regionale di € 28.405,12 concesso a favore del socio Migliaro Carmine, con il Decreto Dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04, ora Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, n. 461 del 20/11/2009, per l'assegnazione in proprietà dell'alloggio realizzato dalla Cooperativa edilizia "Iniziativa 81" nel Comune di San Valentino Torio (SA);
- 7) di provvedere al recupero dell'importo complessivo di €. 31.150,69 composto da €. 28.405,12 relativi alla quota di contributo già liquidata a favore del socio Migliaro Carmine, e da €. 2.745,57 relativi all'ammontare degli interessi legali decorrenti dalla data del 20/11/2009, di liquidazione del contributo percepito, alla data di repertorazione del presente Decreto;
- 8) di disporre che il socio Migliaro Carmine versi la somma complessiva di €. 31.150,69 sul conto corrente di Tesoreria n. 40/5 che questa Regione intrattiene con il SanPaolo Banco di Napoli – Ufficio Enti Diversi – Via Forno Vecchio 80100 Napoli – IBAN: IT40 I010 1003 5930 0004 0000 005 (ABI 01010 – CAB 03593), entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, precisando, che l'operazione di accredito

dovrà riportare la seguente causale: *"Restituzione contributo – da accreditare sul capitolo 2680 delle entrate del Bilancio Regionale 2017"*;

- 9)** di provvedere successivamente a predisporre apposita ingiunzione fiscale, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910, per il recupero coatto delle somme che al sig. Migliaro Carmine deve restituire, nel caso in cui la stessa non dovesse ottemperare a quanto disposto dal presente provvedimento entro il termine perentorio fissato;
- 10)** di disporre, a seguito della restituzione del contributo da parte del socio Migliaro Carmine, la revoca del certificato regionale sul possesso dei requisiti rilasciato allo stesso, al fine di provvedere alla successiva cancellazione del suo nominativo dall'anagrafe regionale dei soggetti beneficiari dei contributi di edilizia agevolata;
- 11)** di trasmettere il presente provvedimento
 - 11.1** al Sig. Migliaro Carmine;
 - 11.2** al Presidente della Cooperativa "Iniziativa 81";
 - 11.3** alla U.O.D. 50.13.01

arch. Massimo Pinto